

Esportazioni di capitali e credito rimangono punti cruciali della manovra monetaria

Contro gli esosi aumenti dei fitti e tutte le speculazioni

LA LIRA È IN RIPRESA PER COEFFICIENTI LIMITATI

Cagliari: si svuota dai rioni la lotta popolare per la casa

Il recupero della svalutazione è ostacolato dal permanere di larghe smagliature nel sistema dei controlli - Danaro per dare ossigeno alla speculazione e borsistica nonostante l'indicazione contraria del decreto - Silenzio sul modo in cui è applicata la selezione dei finanziamenti da parte delle banche

Il « caso » del quartiere Castello - Lo scempio urbanistico favorito dalla vecchia giunta centrista - Il PCI si batte perché la legislazione regionale si orienti verso il finanziamento pubblico delle cooperative - Alleanze intorno ad obiettivi precisi e concreti

Le quotazioni della lira hanno continuato nel lento miglioramento iniziato dopo l'operazione di cambio del mercato monetario. Alcune quotazioni mensili: dollaro USA 573 lire; franco francese 138 lire; franco svizzero 200 lire; marco tedesco occidentale 242 lire. Il ministro del Bilancio, Giolitti, in un'intervista pubblicata ieri sul « Lombardo » ha dichiarato che « la nostra azione è tesa al recupero dell'intrinseco valore della nostra moneta e quindi anche ad un graduale riassorbimento della svalutazione ».

Per far questo occorre battere le forze che sulla svalutazione hanno impostato i loro profitti e la loro politica. La situazione di questa natura di crisi rimaneva autorizzata da vaste zone nelle quali le forze della speculazione hanno una libertà d'azione intollerabile in quanto d'incanto viene opposto all'annuncio desiderato di « mettere ordine » nell'economia italiana.

FUGHE - Abbiamo notizia che alcuni grandi operatori economici hanno trovato un nuovo espediente per evadere il decreto che istituisce limitazioni atte a prevenire l'esportazione di capitali mascherata da transazioni di merci. Già l'Ufficio Italiano Cambi è intervenuto una volta per « precisare » l'applicabilità del decreto. Ora si sono presentati per certi operatori della taglia delle società petrolifere, la legge è nuovamente aggirata con un sistema di acquisti e vendite che, pur essendo inietti su conti in valuta all'estero. In tal caso gli operatori hanno da 30 a 60 giorni per speculare sulle variazioni di cambio. Le banche, che operano senza battere ciglio operazioni di questo tipo. Esse contano anche sull'impunità: la legge prevede la multa per l'operazione di cambio, ma non per la operazione e vi lucra la commissione.

Analizzati si vedranno con i dati della bilancia commerciale ma la Banca d'Italia e il governo, che hanno la possibilità di osservare questi movimenti, anziché intervenire una volta che i buoi siano scappati dalla stalla?

GESTIONE - Non si sta facendo niente, a quanto sappiamo, per migliorare l'attività del cantiere di lavoro. L'Ufficio Italiano Cambi è un ente pubblico direttamente dipendente dal Tesoro ma di fatto esautorato dalla Banca d'Italia. Le ragioni per le quali l'UIIC non ha un efficiente servizio ispettivo e non compie analisi dirette sulle operazioni risalgono direttamente al fatto che le situazioni di complessità con i grandi gruppi speculativi. Vi sono tre situazioni particolarmente scottanti: 1) le operazioni immobiliari fatte attraverso società filiali all'estero che, per mezzo dell'alterazione delle cifre reali, consentono esportazioni « legali » di capitali; 2) i trasferimenti di investimenti, autorizzati e « neri », verso i quali non esiste alcuna vera sorveglianza diretta; 3) l'analisi delle operazioni di grandi capitali, soprattutto di importatrici, le quali esportano i capitali alterando i bilanci (dalla FIAT ai petroliferi), senza che qualcuno consti almeno la differenza tra i listini e i bilanci emersi dalle operazioni valutarie.

Un paese largamente esposto ai contrasti internazionali come l'Italia non può fare a meno di una seria amministrazione dei cambi.

BORSA - Dopo diverse « cadute » ieri, improvvisamente, la borsa valori si è ripresa. La ragione è tutta in un comunicato del Direttivo degli agenti di borsa: « i rappresentanti delle banche hanno dato assicurazione che nessuna diminuzione subiranno diminuzioni per le prossime scadenze ». Nonostante il decreto che esclude il settore finanziario, qui appaiono gli agenti di cambio, dalla possibilità di ottenere più elevati volumi di credito, la banca è corsa al salvataggio di quegli agenti che avevano speculato in modo « fidejussorio » come si esprime anche il presidente della Confindustria. Quanti Marzolo sono stati salvati e con quale costo per l'economia italiana? E chi si muove invece, quando qualche piccola impresa viene spinta sull'orlo del fallimento da un improvviso rifiuto di pagamento da parte della banca?

Esiste un privilegio politico che funziona anche fra capitalisti e proletari.

Giunto a Roma il vice premier della Romania

Il primo vicepresidente del Consiglio dei ministri di Romania, The Verdez, è giunto ieri sera a Roma, proveniente da Bucarest.

Il vicepresidente Verdez, che trascorrerà un breve periodo di riposo nei capoluoghi italiani, è stato ricevuto all'arrivo all'aeroporto di Fiumicino dall'ambasciatore di Romania presso il Quirinale, Jacob Jonescu, e da funzionari della stessa ambasciata.

listi e che continua ad operare a favore delle posizioni di rendita contro la produzione. Per sostenere il contrario, come vanno facendo attualmente i responsabili governativi, occorrono dati.

CREDITO - Le domande di credito delle piccole imprese, se dobbiamo credere alle segnalazioni che riceviamo, sono accolte sempre meno. L'interesse bancario aumenta. Quante domande vengono respinte e di quanto aumenta l'interesse? La Banca d'Italia dispone di dati « freschi » ma si guarda bene dal diffonderli. Le grandi banche nazionali, proprietarie pubbliche, si fanno un punto d'onore di nascondere l'opinione pubblica dati precisi sulla consistenza e il tipo di domande di credito accolte e respinte. Persino laddove c'è un contributo statale ricordiamo per tutti l'Artigianocassa è impossibile conoscere la situazione delle domande di credito. E' all'ombra di questi « segreti » che può operare un meccanismo di selezione che avvantaggia i redditori rispetto alle imprese produttive. La politica economica del governo viene a mancare, in assenza di una formazione sui dati reali, di credibilità. Un interlocutore importante della politica economica tira sassi e nasconde la mano. Il « risanamento » di cui parla La Malfa manca di presupposti decisivi.

F. S.

E' stato arrestato ieri a Firenze

Un fascista ha piazzato la bomba agli uffici della Regione Toscana

Si tratta di un giovane già coinvolto in una serie di gravi provocazioni squadriste - Se fosse esplosa l'ordigno avrebbe potuto causare serie conseguenze anche per le persone - Indignazione in città

Dalla nostra redazione

FIRENZE, 8. È un giovane fascista, nato da tempo a Firenze per il suo fanatismo e per avere compiuto una serie di gravi atti dal 1967 ad oggi, il responsabile dell'attentato ieri agli uffici della Regione Toscana, dove aveva sistemato una bottiglia incendiaria che solo per il pronto intervento di un funzionario della Regione non era esplosa.

Si tratta di Mario Degli Innocenti, di 29 anni, abitante nella nostra città in via Sant'Andrea da Roverzano 48, meglio noto come « Statistico » e « Führer di Roverzano ». A denunciare come autore dell'attentato è stata la squadra politica della Questura di Firenze, che stava indagando su una serie di analoghi attentati avvenuti nella nostra città. Un mese fa una bottiglia incendiaria era stata infatti gettata contro la ex sede del Partito marxista-leninista.

Quindici giorni fa un altro ordigno era stato scagliato contro la « sezione centro » della Democrazia cristiana, che ha sede nella centralissima Via dell'Ortolano; poi venerdì scorso un'altra bomba incendiaria era esplosa di fronte al portone di ingresso del Sindacato provinciale panettieri della CGIL. Infine ieri mattina l'attentato agli uffici della Regione Toscana, con documentazione dati della Regione Toscana.

Per tutti questi attentati erano stati usati ordigni dello stesso tipo: una bottiglietta di vetro contenente benzina e ricoperta da fogli di materiale plastico.

Le indagini della polizia, come si è detto, si sono rivolte, anche se nessuna notizia si sa ancora, verso gli ambienti di estrema destra e ieri mattina stessa è stato fermato il Degli Innocenti, che

Un incontro per l'assistenza diretta ai dipendenti pubblici

I rappresentanti dell'ENPAS e dell'ENPEDEP e i rappresentanti della federazione nazionale degli ordini dei medici sono stati ricevuti al ministero del Lavoro dal sottosegretario Del Nero per esaminare la situazione determinata in sede di attuazione degli accordi per l'estensione dell'assistenza diretta ai lavoratori statali e degli enti pubblici.

Nel corso della discussione sono stati puntualizzati i problemi di fondo che hanno finora impedito una generale attuazione degli accordi. E al termine della riunione le parti, accogliendo l'invito del sottosegretario Del Nero, hanno concordato di incontrarsi al più presto nell'intento di ovviare alle difficoltà e agli inconvenienti evidenziatisi in varie province.

Illustrate dalla CNA al sottosegretario Macchiavelli

Le proposte degli artigiani per la riforma tributaria

Sei punti fondamentali e irrinunciabili - All'incontro presenti numerosi parlamentari del PCI e del PSI

Una delegazione della Confederazione Nazionale dell'Artigianato si è incontrata con il sottosegretario alle Finanze Macchiavelli per illustrargli le posizioni e le proposte della CNA in ordine alle modifiche da introdurre ai decreti delegati per le imposte sui redditi in attuazione della riforma tributaria, attualmente all'esame della Commissione parlamentare del 30.

Nel corso dell'incontro - al quale erano presenti gli on. Raffaelli, Borsari e Cucinelli in rappresentanza dei gruppi del PCI e del PSI - la delegazione della Confederazione ha insistito sulla necessità di elevare la fascia di esonero e del regime forfetario, oltre ad esentare i generi di prima necessità e ridurre le aliquote per quelli di largo consumo.

5) ammettere tra le deduzioni al fine dell'IROR anche una quota non inferiore al minimo per i familiari occupati nell'azienda e per ciascun socio delle società di fatto;

6) rivedere la legge sull'IVA al fine di elevare la fascia di esonero e del regime forfetario, oltre ad esentare i generi di prima necessità e ridurre le aliquote per quelli di largo consumo.

Il sottosegretario Macchiavelli ha preso atto delle richieste avanzate dalla Confederazione dell'Artigianato assicurando l'adesione a quelle che saranno incluse nei pareri formulati dalla Commissione del 30, e riservandosi per le altre di consultare il ministro delle Finanze e il Governo che dovrà pronunciarsi in via definitiva. Macchiavelli ha sottolineato l'importanza di prestare molta attenzione ai problemi avanzati dalla CNA a nome degli artigiani per l'importanza del problema della riforma tributaria, l'economia del Paese e per lo sforzo da essa sostenuto in questo particolare momento di critica congiuntura economica.

F. S.

al termine dell'interrogatorio è stato denunciato alla magistratura come responsabile di tutti e quattro gli attentati.

Il Degli Innocenti è noto negli ambienti del neofascismo fiorentino per i suoi atteggiamenti particolarmente violenti. Nel 1967 aveva compiuto una serie di gravi attentati. Tra l'altro aveva fatto esplodere una bomba nella sede fiorentina della SIP Infime ai primi di luglio e era stato in arresto e poi rimesso in libertà in attesa di giudizio come autore dell'invio di numerose lettere esplosive ad alcune attrici cinematografiche.

L'ufficio stampa della Giunta regionale toscana ha diffuso una nota in cui informa che dopo

Lo ha deciso ieri il presidente del Tribunale di Roma

«Messaggero»: deve essere applicata l'ordinanza che fu emessa dal pretore

Il magistrato sostiene ora che il dott. Fucilli aveva ragione quando ordinò alla « proprietà » del quotidiano di annotare sul registro della stampa il nome di Alessandro Perrone come direttore - In precedenza il dott. Jannuzzi aveva sostenuto tesi diverse

La società editrice del « Messaggero », dopo la sentenza del pretore Fucilli, avrebbe dovuto provvedere a far cancellare dall'apposito registro dei direttori il nome di Luigi Barzini nominato dal neo proprietario del giornale. Nella sostanza il presidente del tribunale di Roma, Angelo Jannuzzi, che pure nei giorni scorsi aveva sostenuto tesi molto diverse le quali avevano dato spazio alle posizioni, spesso provocatorie, dell'editore di destra.

Il dottor Jannuzzi, con questa motivazione, una ordinanza, implicitamente riconosce ora due cose: che la decisione del pretore Fucilli, con la quale si annullava la sentenza di Barzini, è stata emessa in base allo statuto dei lavoratori, è perfettamente valida, e che ha commesso un illecito, punibile penalmente, mancata osservanza di un ordine dell'autorità giudiziaria il responsabile della società editrice « il Messaggero » non ottemperando a quanto disposto dal pretore Fucilli.

Evidentemente le polemiche e il tempo sono stati buoni consiglieri del presidente Jannuzzi, il quale ha tenuto a puntualizzare con una ampia argomentazione un provvedimento che a prima vista può apparire un ulteriore colpo alle tesi di Alessandro Perrone e dei redattori in lotta contro il cambio della guardia nella proprietà.

Il magistrato ha al respinto

l'attentato « alla Regione sono pervenute numerosissime attestazioni di solidarietà da parte di organizzazioni e di partiti democratici ».

« I tecnici - prosegue la comunicazione - hanno controllato l'entità dei danni ed un pannello elettrico con i costi di trasporto. Ma oggi siamo stati che le autorità inquirenti possano rapidamente individuare i responsabili diretti e i mandanti. Il pretore Fucilli deve essere ringraziato e le organizzazioni democratiche e i singoli cittadini per le attestazioni di solidarietà pervenute, non possiamo non ringraziare il pretore Fucilli perché venga accentuata ad ogni livello la vigilanza in difesa della democrazia e delle istituzioni repubblicane ».

Il vicepresidente della Giunta regionale, compagno Walter Malvezzi aveva dichiarato, quando ancora non era avvenuto l'arresto dell'attentatore che « fatto tenebrico ai danni della Regione », seguito a pochi giorni di distanza ad atti commessi nella nostra città, porta chiaramente l'impronta dell'elemento neofascista. Ci auguriamo che le autorità inquirenti possano rapidamente individuare i responsabili diretti e i mandanti. Il pretore Fucilli deve essere ringraziato e le organizzazioni democratiche e i singoli cittadini per le attestazioni di solidarietà pervenute, non possiamo non ringraziare il pretore Fucilli perché venga accentuata ad ogni livello la vigilanza in difesa della democrazia e delle istituzioni repubblicane ».

Venerdì Consiglio dei ministri

Il presidente del Consiglio Rumor ha presieduto ieri pomeriggio a Palazzo Chigi una riunione in preparazione del prossimo Consiglio dei Ministri che si terrà il venerdì successivo.

Caracciolo dimissionario

Ripa di Meana nuovo presidente della società editrice dell'« Espresso »

Eugenio Scalfari assume l'incarico di consigliere delegato

Carlo Caracciolo si è dimesso dalla carica di presidente della società Nuova Edizioni Romane, editrice de « L'Espresso ». Gli subentra Vittorio Ripa di Meana, mentre Eugenio Scalfari è il nuovo consigliere delegato della società.

Tali mutamenti al vertice della NER - riferiti dallo stesso settimanale romano - sono stati necessari dal fatto che Caracciolo ha pregato il consiglio di accettare le sue dimissioni - delle quali il consiglio ha preso atto - dalla carica a causa e dei suoi molteplici e crescenti impegni editoriali che gli impedivano di dare alla NER il tempo che finora le aveva dedicato. Carlo Caracciolo - riferisce infine « L'Espresso » - rimane nel consiglio di amministrazione e nel comitato esecutivo della NER.

Ripa di Meana nuovo presidente della società editrice dell'« Espresso »

Eugenio Scalfari assume l'incarico di consigliere delegato

Carlo Caracciolo si è dimesso dalla carica di presidente della società Nuova Edizioni Romane, editrice de « L'Espresso ». Gli subentra Vittorio Ripa di Meana, mentre Eugenio Scalfari è il nuovo consigliere delegato della società.

Tali mutamenti al vertice della NER - riferiti dallo stesso settimanale romano - sono stati necessari dal fatto che Caracciolo ha pregato il consiglio di accettare le sue dimissioni - delle quali il consiglio ha preso atto - dalla carica a causa e dei suoi molteplici e crescenti impegni editoriali che gli impedivano di dare alla NER il tempo che finora le aveva dedicato. Carlo Caracciolo - riferisce infine « L'Espresso » - rimane nel consiglio di amministrazione e nel comitato esecutivo della NER.

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 8. « Blocchiamo i fitti delle case nel quartiere »: questa scritta, tracciata in vernice rossa, è apparsa sui muri di Castello, il quartiere popolare di Cagliari, dove si vive in un'atmosfera di un colpe, l'intera città. L'aumento dei fitti, che ha raggiunto livelli vertiginosi nei quartieri borghesi, si è esteso da tempo alle frazioni, ed ora raggiunge i quartieri sottoproletari.

Una casa di tre stanze, cucina e bagno, non la si paga meno di 80mila lire al mese, e può raggiungere le 120 mila a seconda delle rifiniture che presenta, se si trova all'ultimo piano, panoramico e pure si tratta di un attico. Se poi le stanze sono quattro, allora il prezzo non è inferiore alle 100 mila lire e può raggiungere le 160mila mensili.

Sembra incredibile, ma oggi una famiglia tipo deve scegliere tra la casa e il vitto, perché nell'uno o nell'altro caso sono appena sufficienti le 150 mila lire di un normale stipendio. Se invece dello stipendio il capofamiglia ha solo il salario, allora la situazione diventa drammatica: 5-6 persone devono vivere con 80-100 mila lire. Come possono, con la stessa somma, pagare una casa?

Naturalmente è possibile trovare abitazioni a costi inferiori nei vecchi quartieri o nei ghetti (a Marina, 60-80mila lire; a Stampace e Villanova, 40-70 mila lire e così via), ma si tratta di edifici malsani e pericolanti, molti dei quali recano ancora ben visibili i segni dei bombardamenti del 1943.

Insomma, a Cagliari mancano case, anche se 3000 abitazioni sono sfitte a causa dell'altissimo costo. Fino a poco tempo fa molti lavoratori, operai e impiegati si erano adattati a trasferirsi nelle frazioni e nei più vicini comuni, pagando la locazione ridotta con aumento dei costi di trasporto. Ma oggi anche gli appartamenti di periferia sono saliti a livelli impossibili: una delle cause costanti dell'alto costo di altre mille famiglie di militari americani, inglesi e tedesco-occidentali.

In dieci anni gli interventi pubblici per l'edilizia popolare si sono dimostrati assolu-

tamente insufficienti e inadeguati. Per soddisfare le richieste minime mancano da 12 a 20mila unità. Almeno 8mila sono le famiglie che hanno chiesto un alloggio all'assessorato comunale competente: le domande giacciono invase da anni, l'amministrazione non costruisce e... «...quoniam un solo villa...».

Eppure non c'è stato, nell'ultimo decennio, un arresto dell'attività edilizia. Il contrario i palazzoni sono sorti come funghi, dappertutto, nel totale disordine urbanistico. Ci sono imprese che hanno costruito a tappeto, edificando in luoghi che si pensava risulterebbero vincolati dal piano regolatore. Sono stati distrutti panorami, zone verdi, e costruiti i « 4 e 5 » di Castello, umidi, senza finestre, con servizi igienici approssimativi (quando ci sono), sono pieni di gente, e costano dalle 100 alle 150 mila lire. Le famiglie che da anni attendono un programma di edilizia popolare per abitarci, sono rimaste costrette a rimanere nelle malattie, in particolare quelle provocate dalla umidità e dalla mancanza di aereazione, sono aumentati il 20% degli abitanti, è affetto da tracoma. In questa stagione estiva in cui il caldo si è fatto soffocante, nel Castello e in altri quartieri popolari si vive praticamente fuori di casa.

È in vigore da una quindicina d'anni una legge regionale per favorire la costruzione di case popolari per i lavoratori a reddito fisso. Purtroppo, si è rilevata una struttura di corruzione nelle modalità di sottogoverno democratico, che ha favorito il cristiano ed il cattolico. Un po' ha costituito una vera manna per gli speculatori. I mutui a tasso agevolato (1%) sono stati assegnati a persone non indicate: il lavoratore senza mezzi e senza casa, è rimasto dov'era, nel « sottano », nel gergo.

I comunisti, sorretti dal forte movimento dei quartieri e delle frazioni, si stanno ora battendo perché la legislazione regionale sull'edilizia (che prevede altri stanziamenti di 50 miliardi), si orienti verso il finanziamento pubblico delle cooperative a proprietà individuale, e degli stessi istituti autonomi delle case popolari.

Le cooperative per la casa costituiscono il punto di forza del movimento popolare che lotta per costruire finalmente una città a misura del uomo. Esse riuniscono 16 mila soci di diversa estrazione, in maggioranza, commessi, artigiani, impiegati. Con questo movimento, si può dire, la classe operaia cagliaritana è uscita per la prima volta dalle fabbriche, saldando le sue rivendicazioni con quelle del ceto medio e anche del sotto proletariato di S. Edda, di altre borgate, rioni popolari e frazioni. I comunisti hanno dato e danno allo sviluppo del movimento un apporto decisivo, riuscendo a stabilire vaste alleanze attorno ad obiettivi precisi e concreti.

Un anno fa Parodi pubblicò un volumetto di poesie dal titolo *Yanti giorni* e un *toro* ancora in cui aveva raccolto le espressioni di un suo diario intimo inconfessato nell'adolescenza.

Parodi si trasferì nel 1961 in Inghilterra, invitato da *L'Unità* a Budapest, dove rimase come corrispondente sino a che, nel 1966, il manifestante del male lo obbligò a ritirarsi in Italia via aerea.

Alla famiglia del compagno scomparso - la moglie Piera, ex deportata nel campo di concentramento nazista, e due figli, « Maria Luisa » e le condoglianze affettuose de *L'Unità* e della Federazione del PCI, i funerali furono celebrati domenica 6 alle ore 15 partendo dalla camera mortuaria dell'ospedale di San Martino.

PESCHIERA

Centinaia di pacifisti alla manifestazione antimilitarista

PESCHIERA DEL GARDA, 8. Diverse centinaia di persone hanno preso parte questa sera alla manifestazione nazionale antimilitarista promossa dai gruppi pacifisti, che da domenica « presidente » e Maria Luisa - le condoglianze affettuose de *L'Unità* e della Federazione del PCI, i funerali furono celebrati domenica 6 alle ore 15 partendo dalla camera mortuaria dell'ospedale di San Martino.

PESCHIERA

Centinaia di pacifisti alla manifestazione antimilitarista

PESCHIERA DEL GARDA, 8. Diverse centinaia di persone hanno preso parte questa sera alla manifestazione nazionale antimilitarista promossa dai gruppi pacifisti, che da domenica « presidente » e Maria Luisa - le condoglianze affettuose de *L'Unità* e della Federazione del PCI, i funerali furono celebrati domenica 6 alle ore 15 partendo dalla camera mortuaria dell'ospedale di San Martino.

PESCHIERA

Centinaia di pacifisti alla manifestazione antimilitarista

PESCHIERA DEL GARDA, 8. Diverse centinaia di persone hanno preso parte questa sera alla manifestazione nazionale antimilitarista promossa dai gruppi pacifisti, che da domenica « presidente » e Maria Luisa - le condoglianze affettuose de *L'Unità* e della Federazione del PCI, i funerali furono celebrati domenica 6 alle ore 15 partendo dalla camera mortuaria dell'ospedale di San Martino.

PESCHIERA

Centinaia di pacifisti alla manifestazione antimilitarista

PESCHIERA DEL GARDA, 8. Diverse centinaia di persone hanno preso parte questa sera alla manifestazione nazionale antimilitarista promossa dai gruppi pacifisti, che da domenica « presidente » e Maria Luisa - le condoglianze affettuose de *L'Unità* e della Federazione del PCI, i funerali furono celebrati domenica 6 alle ore 15 partendo dalla camera mortuaria dell'ospedale di San Martino.

Una dolorosa perdita per « L'Unità »

E' morto il compagno Anton Gaetano Parodi

Il compagno Anton Gaetano Parodi è morto stamattina, stroncato da un infarto all'ospedale genovese di San Martino: aveva da poco compiuto i cinquanta anni.

Parodi era entrato all'edilizia pubblica di Genova dopo la Liberazione, nel luglio 1945, lavorando ininterrottamente sino al 1961. Si era occupato all'inizio di « nera », specializzandosi successivamente nella cronaca economica e sindacale. In entrambi i settori Parodi aveva portato il segno della propria intensità produttiva, di un'eguale misura alla ricerca psicologica e sociale.

A questa sua formazione si ricollega convenientemente la copiosa produzione di Parodi uomo di teatro, fra il dramma psicologico, la ricostruzione storica, il bozzetto satirico ed il racconto per i ragazzi.

Due volte vincitore del prestigioso Premio Rizzoli per il teatro, nel 1953 con *Luomo vetro* e nel 1959 con *L'az. maggiore Hermann Griz*, A.G. Parodi si vide rappresentare nel 1962 al Piccolo Teatro di Milano il dramma *Il figlio di Abele* per la regia di Ruggero Jacobbi e nel 1963 al Festival del Due Mondi di Spoleto *Un pianoforte lungo il fiume*.

Un anno fa Parodi pubblicò un volumetto di poesie dal titolo *Yanti giorni* e un *toro* ancora in cui aveva raccolto le espressioni di un suo diario intimo inconfessato nell'adolescenza.

Parodi si trasferì nel 1961 in Inghilterra, invitato da *L'Unità* a Budapest, dove rimase come corrispondente sino a che, nel 1966, il manifestante del male lo obbligò a ritirarsi in Italia via aerea.

Alla famiglia del compagno scomparso - la moglie Piera, ex deportata nel campo di concentramento nazista, e due figli, « Maria Luisa » e le condoglianze affettuose de *L'Unità* e della Federazione del PCI, i funerali furono celebrati domenica 6 alle ore 15 partendo dalla camera mortuaria dell'ospedale di San Martino.

Basilicata: in vigore l'assistenza ai lavoratori autonomi

POTENZA, 8. Il Presidente della Regione Basilicata ha promulgato la legge che concede l'assistenza farmaceutica gratuita ai titolari di pensione già lavoratori autonomi (coltivatori diretti, artigiani, commercianti) nonché ai figli assistibili, fino ai 10 anni, di quelli in attività, ed un contributo di L. 2.500 annue per ogni assistibile.

Alla erogazione dell'assistenza provvederanno le casse mutue provinciali di ognuna delle tre organizzazioni sindacali di assistenza le quali si regoleranno in conformità a quanto stabilito dalla convenzione nazionale per la erogazione delle prestazioni farmaceutiche agli assistibili degli enti mutualistici.

i Garzanti di agosto

In edicola e in libreria

Paolini Verbale d'amore



Costretto a letto da una misteriosa malattia un uomo legge sui giornali le cronache di un delitto che forse lui stesso ha commesso. L. 700

Fromm Il linguaggio dimenticato

Le teorie di Freud e di Jung e dello stesso autore sull'interpretazione dei sogni, delle fiabe e dei miti. L. 700 su licenza dell'editore Bompiani

Serebriakoff Intelligente come e quanto

Un libro di giochi-test, graduati in ordine di difficoltà, per divertirsi a misurare l'intelligenza e la creatività nostra e degli altri. L. 700

Corti I più non ritornano

La tragica ritirata dell'Armistice, scritta da uno dei superstiti. Un importante documento storico e un'eccezionale testimonianza umana. L. 700

Slaughter Il segreto di Laura Jordan

Una donna muore. Il chirurgo che l'ha operata deve ripetere l'intervento per provare che non l'ha uccisa. L. 700

Gialli Garzanti

Thomas Mercoloni

Chandler La semplice arte del delitto

Secondo volume del ciclo di romanzi di Chandler

Garzanti